



L'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro onlus ed Edizioni Ambiente

sono lieti di presentare

State of the World 2011

Innovazioni che nutrono il pianeta

Sarà presente la curatrice Danielle Nierenberg

Modera l'incontro **Silvia Rosa Brusin**, Rai3 TG Leonardo
Con **Carlo Petrini** presidente internazionale Slow Food
e **Mario Salomone**, presidente Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro onlus

23 marzo 2011 ore 20,30

Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36 – Torino

“Viviamo in un mondo dove si produce più cibo di quanto se ne sia mai prodotto, ma dove la fame non è mai stata così diffusa.” Si apre con questa affermazione una delle edizioni più importanti del rapporto State of the World, per la prima volta interamente dedicata al tema dell'alimentazione e della produzione agroalimentare.

L'idea secondo cui sarebbe possibile eliminare la fame nel mondo col denaro e la tecnologia è ora messa in discussione non solo a causa dei suoi limiti ma anche perché si accumulano le prove che dimostrano che i nuovi approcci per la creazione di un sistema agricolo sostenibile possono efficacemente integrare o sostituire gli elementi dell'agricoltura standard. Ciò è particolarmente vero nell'Africa subsahariana, dove migliaia di piccoli agricoltori attingono all'antica saggezza culturale e, servendosi delle nuove tecnologie, producono cibo in abbondanza, nel rispetto dei suoli locali e degli ecosistemi globali.

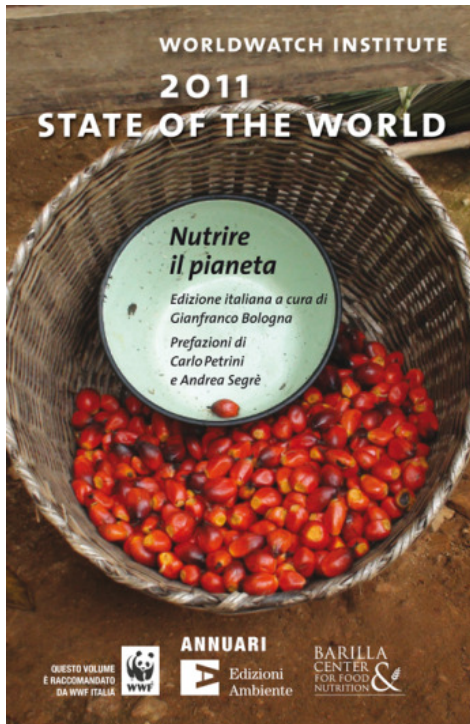
Questa è la storia raccontata nel libro e nel progetto *Nourishing the Planet* del Worldwatch Institute. Durante il 2009 e il 2010, la direttrice del coprogetto **Danielle Nierenberg** ha visitato 25 paesi africani, scambiando opinioni con agricoltori su argomenti quali l'irrigazione a goccia, la coltivazione sui tetti, la silvicoltura e le nuove tecniche per proteggere il suolo.

L'équipe di ricerca ha poi localizzato una gamma ancora più vasta di progetti agricoli innovativi.

Il quadro che emerge è entusiasmante. Sono centinaia i casi studio e le esperienze raccontate in prima persona in grado di fornire molte soluzioni per ridurre la fame e la povertà.

Un cambiamento rapido e proficuo è possibile a patto che venga conferito potere ai piccoli agricoltori e in particolare alle donne, che in pratica controllano l'agricoltura in Africa.

Se anche una parte infinitesimale delle risorse che ora si utilizzano negli allevamenti industriali statunitensi e nelle piantagioni di soia brasiliane fosse investita in piccole aziende agricole innovative, il pianeta non farebbe così fatica a raggiungere l'obiettivo stabilito dall'ONU di dimezzare la fame nel mondo entro il 2015.



Danielle Nierenberg è Project Director dello State of the World 2011 del Worldwatch Institute. La sua conoscenza degli allevamenti intensivi e dell'agricoltura sostenibile è stata ampiamente citata in giornali quali *The New York Times Magazine*, *l'International Herald Tribune*, *The Washington Post* e altri. Ha lavorato per due anni come volontaria dei Corpi di Pace nella Repubblica Dominicana e presso i farmers markets, l'Earth Sangha (organizzazione che si occupa di riforestazione urbana) e Citizen Effect (ONG che realizza progetti di sviluppo in tutto il mondo).

Ha passato gli ultimi anni viaggiando in più di 25 paesi dell'Africa Subsahariana alla ricerca di metodi sostenibili per alleviare la fame e la povertà.

Il Worldwatch Institute, fondato nel 1974, è considerato il più autorevole centro di ricerca interdisciplinare sui trend ambientali del nostro pianeta. *State of the World* viene pubblicato da quasi trent'anni e tradotto in moltissime lingue.

L'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro onlus dal 1982 sviluppa attività di divulgazione, promozione culturale, progettazione e formazione, soprattutto nel ramo della tutela ambientale e del patrimonio culturale.

Pubblica il mensile ".eco, l'educazione sostenibile", prima rivista italiana di educazione ambientale ed è sede del Segretariato Internazionale WEEC – World Environmental Education Congress.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Sarà disponibile un servizio di traduzione consecutiva

Info: Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro onlus
Via Bligny 15 – 10122 Torino, tel. 011 4366522
mail: segreteria@schole.it
www.educazionesostenibile.it

Si ringraziano per la collaborazione



www.greencommerce.it